

A close-up photograph of a woman with her hand on her forehead, looking through a transparent, crinkled barrier. She is wearing a shiny, metallic, dark-colored outfit. The lighting is dramatic, with warm yellow and orange tones on the left and cooler blue and purple tones on the right. The overall mood is mysterious and theatrical.

Intermezzo buffo di Giuseppe Sellitti
LA VEDOVA INGEGNOSA

CENACOLO MUSICALE

Intermezzo buffo di Giuseppe Sellitti

LA VEDOVA INGEGNOSA

CENACOLO MUSICALE



LA VEDOVA INGEGNOSA

Con l'allestimento dell'Intermezzo buffo di Giuseppe Sellitti LA VEDOVA INGEGNOSA, nuova creazione del Laboratorio per l'Opera Barocca, prosegue l'attività di BAROCCO EUROPEO nell'intento di riproporre al grande pubblico il particolare repertorio dell'Opera Barocca nella sua forma dell'Intermezzo, genere concepito ad intercalare degli Atti delle Opere Serie e che spesso nasceva dalla stessa penna del compositore di quest'ultime.

Volto a creare parentesi "divergenti" all'interno delle trame eroiche o epiche delle Opere Serie, l'intermezzo viveva di gag, equivoci, personaggi del tutto tratti dalla realtà comune, in cui tutti potevano rispecchiarsi e offriva al pubblico quella dimensione comica e irriverente che sarà poi ripresa più tardi nella vera e propria Opera Buffa.

L'ulteriore e più distintivo obiettivo di questo progetto è il tentativo di rinnovare l'Opera Barocca, per una più efficace veicolazione, calandola in una regia attualizzante, ad opera del regista Cesare Scarton, e immergendola in una accattivante scenografia digitale di MEDIA arts.

A tal scopo la collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia, i giovani allievi della Sezione Nuove Tecnologie per l'Arte e il loro docente Lino Strangis, diventa un contributo essenziale e fondante del progetto conferendo al prodotto finale quell'aura di freschezza e novità, pronta a far piazza pulita di tutti gli stereotipi che ancora avvolgono questo magnifico repertorio.

Nei panni dei due protagonisti vedremo due giovanissimi cantanti: la vincitrice del Concorso Vocale indetto proprio per questo allestimento, il soprano Cristina Neri corrisposta nell'azione scenica dal baritono Patrizio La Placa.

Il supporto musicale sarà garantito dall'ensemble orchestrale del Cenacolo Musicale, con la concertazione di Donatella Busetto, ideatrice di tutto il progetto.

Lo spettacolo LA VEDOVA INGEGNOSA è inserito negli eventi programmati in vista di GO!Gorizia 2025 ed è realizzato in collaborazione e in partenariato con il Comune di Gorizia.

Lo spettacolo avrà preventiva registrazione audio-video al fine di realizzare un prodotto utile alla sua diffusione e alla sua ulteriore fruizione attraverso le piattaforme nazionali di RAI 5, RAI Cultura, RAIPlay e internazionali quali ARTE', RSI(Radio Televisione Svizzera), ORF (TV austriaca), ZDF/ARD (TV tedesca), MEDICI TV, BBC, SKY CLASSICA HD (ch. 136 del satellite), ITSART (la nuova piattaforma culturale fondata dal Ministro Franceschini per il MIBACT),

La trama racconta di Drusilla, una giovane donna decisa a dar fine al suo stato di vedovanza, prendendo di mira quello che sembra essere un buon partito, il nuovo sedicente medico, Strabone, da poco arrivato in città. Si finge pertanto ammalata per raccogliere le sue attenzioni e tentare di ammaliarlo. Ma...non sarà così facile e saranno numerosi gli stratagemmi che dovrà utilizzare per convincerlo al matrimonio...

Travestimenti, fraintendimenti, gag, accuse e controaccuse, duelli e tutti gli scenari della commedia dell'Arte, per un lieto fine.

LA VEDOVA INGEGNOSA

Intermezzo buffo di Giuseppe Sellitti

Drusilla - **Cristina Neri**
Strabone - **Patrizio La Placa**

Mimi - **Andrea Maddalozzo,**
Leandro Bertolo

Regia **Cesare Scarton**
Supervisione vocale e stilistica
Sara Mingardo
Ideazione e Direzione musicale
Donatella Busetto

*Allestimento video-scenografico a cura
dell'Accademia di Belle Arti Venezia
Scuola Nuove Tecnologie per l'Arte
Allievi **Pari Francesca e Russo Ilenia**
Decente e Coordinatore di progetto
Prof **Lino Strangis***

Cenacolo Musicale

Tommaso Luison, *Violino di spalla*
Isobel Cordone, *violino*
Ludovica Lanaro, *violino*
Alessandro Mele Perissinotto, *violino*
Matteo Rozzi, *violino*
Massimiliano Tieppo, *violino*
Alessandro Savio, *viola*
Alessia Turri, *viola*
Mattia Cipolli, *violoncello*
Giancarlo Trimboli, *violoncello*
Mauro Zavagno, *violone*

Donatella Busetto, *cembalo e
concertazione*



Cristina Neri

Nata a Praia a Mare, si laurea in canto presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. Si perfeziona presso l'Accademia d'Arte Lirica di Osimo. Attualmente segue il Biennio di Canto presso il Conservatorio Rossini di Pesaro. Svolge un'intensa attività concertistica dedicandosi in particolare al repertorio barocco. Collabora con orchestre di prestigio come l'Orchestra Sinfonica "G.Rossini", I Solisti Aquilani, l'Orchestra del Conservatorio di Santa Cecilia e l'Orchestra Filarmonica Marchigiana. Prende parte a diversi concerti operistico/cameristici, all'"House der Vereine" di Mainz, al "Teatro Greco" di Roma, al Teatro la Nuova Fenice, al Teatro della Fortuna, al Teatro V. Moriconi di Jesi, al Ridotto del Teatro delle Muse di Ancona e al Teatro Politeama Pratese. Nel 2020 partecipa alla rassegna Le Compositrici, con il Cardamos Trio (Roma) e nel 2021 affianca nel Christmas Tour il tenore di fama internazionale, Matteo Macchioni. Debutterà l'"Exultate, Jubilate" di W.A.Mozart e l'"Oratorio de Noel" di Camille Saint Saens con l'Ass. Cult. ARS NOVA di Praia a Mare. Debutterà nel ruolo di Lena con l'opera contemporanea di Lucio Gregoretti "Il Colore del Sole" (2017) al Teatro Pergolesi di Jesi, al Teatro Comunale "Luciano Pavarotti" di Modena e al Teatro Cucinelli di Solomeo (2019). Nel "Don Giovanni" di Mozart interpreta il ruolo di Zerlina, presso il Circolo Culturale Lirico Bolognese (2021). Debutterà da protagonista nell'opera settecentesca di V. Martin y Soler, "Una cosa rara per bellezza ed onestà" con il personaggio di Lilla al Teatro Sperimentale di Pesaro (2021) con l'Orchestra del Conservatorio Rossini e all'Auditorium Pedrotti con la FORM(2022).

Tra gli impegni futuri lo Stradella Project, l'"Elisir d'amore" con la Venice Chamber, il "Requiem" di Mozart e il Festival dell'Opera Buffa Napoletana.

Patrizio La Placa

Dopo la sua formazione musicale come puer cantor della Cappella Musicale Pontificia Sistina, Patrizio La Placa si laurea con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Roma S.Cecilia, prima al Triennio Superiore di Canto Lirico, in seguito al Biennio di Canto Barocco sotto la guida di Sara Mingardo.

Nel 2018 è allievo dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" (Martina Franca) dove si perfeziona con musicisti quali F. Luisi, R. Bonynghe, S. Bonfadelli, R. Lamanda, S. Lowe.

Allievo del Corso di alto perfezionamento dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, partecipa a lezioni e masterclass con i maestri B. De Simone, S. Ganassi, J. Pratt, C. Merrit, G. Prestia.

Attualmente, collabora con la Cappella Musicale Pontificia.

In qualità di solista ha debuttato ne Il Barbiere di Siviglia di G. Paisiello sotto la direzione di F. Biondi e la regia di C. Scarton, presso il teatro Flavio Vespasiano di Rieti. Nel Festival della Valle d'Itria 2018 interpreta il ruolo del Capitan Rodimarte nell'opera di A. Scarlatti Il Trionfo dell'Onore che replicherà presso il Teatro del Giglio SHOWA (Kanagawa) per il Belcanto Opera Festival in Japan. Al Teatro Olimpico di Vicenza veste i panni di Darete nella prima esecuzione mondiale in tempi moderni dell'opera Polidoro di A. Lotti (dir. F. Erle, regia C. Scarton). Al Teatro del Maggio debutta diversi ruoli tra cui Moralès nella Carmen (dir. M. Beltrami, regia L. Muscato), Fiorello ne Il Barbiere di Siviglia (dir. M. Gamba, regia D. Michieletto), Antonio ne Le nozze di Figaro. Nel Festival della Valle d'Itria 2019 interpreta il ruolo di Frangipani nell'opera Coscoletto di Offenbach. Ritorna al Teatro Olimpico di Vicenza, nel settembre 2020 vestendo i panni di Clistene ne L'Olimpiade di A. Vivaldi (dir. F. Erle, regia B. Morassi) e nell'agosto 2021 interpretando il ruolo di Achior nell'oratorio La Betulia Liberata di Mozart.

Nell'ottobre 2021 veste i panni di Uberto ne La serva padrona di G.B. Pergolesi, sotto la direzione di A.M. Errico, nella Sala Baldini, Roma. Nel novembre 2021 debutta il ruolo di Leporello nel Don Giovanni di Mozart, al teatro Duse di Bologna e nel gennaio 2022 è Lo Schiavo nell'allestimento della Cecilia di L. Refice al Teatro Lirico di Cagliari (dir. G. Grazioli, regia L. Muscato), mentre a febbraio canta al Teatro Verdi di Pisa nel Giulio Cesare di G.F. Händel.

Con il Cenacolo Musicale ha partecipato al progetto sulle Cantate per Basso di Alessandro Scarlatti eseguito a Torino per il Festival Antiqua il 30 giugno 22.





Cesare Scarton

Ha curato, fra le altre, la regia di *Così fan tutte* di Mozart, *La piccola volpe astuta* di Janáček, *L'heure espagnole* di Ravel, *Gianni Schicchi* di Puccini, *L'impresario in angustie* di Cimarosa (Accademia Nazionale di Santa Cecilia; dvd a cura di Infocamere); *Brundibár* di Krása e *The little sweep* di Britten (Teatro dell'Opera di Roma); il dittico *Donna, serva della mia casa* con *Fadwa* di Scarlato e *La stanza di Lena* di Carnini (prime esecuzioni assolute) e *Un'infinita primavera* attendo di Carnini (Accademia Filarmonica Romana; prima esecuzione assoluta; dvd a cura dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana). Inoltre, ha messo in scena *Anna Bolena* di Donizetti (dvd a cura di Dynamic, trasmesso da Sky Classica) e *Il barbiere di Siviglia* di Paisiello (Reate Festival), ripreso poi a Siena per l'Accademia Musicale Chigiana; ha inoltre curato la regia di *Hanjo* e de *Il giudizio di Paride* di Panni (Associazione Nuova Consonanza; dvd a cura di Ema Vinci Records, trasmesso da Sky Classica); di *Anna e Zef*, su musica di Monique Krüs (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in coproduzione con la Nederlands Philharmonic). Presso il Teatro Olimpico di Vicenza ha curato la regia di *Polidoro* di Antonio Lotti (prima ripresa in epoca moderna) e presso il Teatro di Villa Torlonia di Roma *Il ritorno di Ulisse in patria* di Monteverdi (prima rappresentazione a Roma) e *L'empio punito* di Melani (prima ripresa in epoca moderna; dvd a cura di Dynamic). Da segnalare anche *Serpilla* e *Bacocco* di Orlandini (Barocco Europeo; Festival Tartini (Slovenia), Festival Vicenza in Lirica) e *L'impresario della Canarie* di Sarro (Festival MusicAntica, Sacile, Trieste, Radovljica (Slovenia)). Inoltre, *I due timidi* e *La notte di un nevrastenico* di Rota (dvd a cura di Dynamic) e di recente *La medium* di Giancarlo Menotti presentata a Roma e a Rieti, trasmessa in streaming per l'Ente Luglio Musicale Trapanese, e a Savona per il Teatro dell'Opera *Giocosa*, e la prima esecuzione assoluta di *L'ultima estate* di Marcello Filotei (Progetto Speciale Ministero della Cultura Direzione dello Spettacolo 2021). Nello scorso luglio, ottime recensioni ha meritato la sua messinscena dell'opera *Jakob Lenz* di Wolfgang Rihm per il Festival Puccini di Torre del Lago. Ha ideato la drammaturgia di *La traviata* tra Verdi e Dumas, con Renata Scottò e Milena Vukotić (Parco della Musica, Roma); *Čajkovskij* e *Madame von Meck* con Sonia Bergamasco e Giulio Scarpati (Musei Vaticani, Città del Vaticano); *Gala Beethoven* con Tommaso Ragno (Parco della Musica, Roma) e la mise en espace di *La Roma* di Tosca (Palazzo Farnese, Roma) realizzati con i Solisti dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Antonio Pappano.

Donatella Busetto

Diplomata in Pianoforte e Clavicembalo, si è dedicata allo studio della musica antica ed è continuista in formazioni cameristiche. Ha seguito Master e corsi di clavicembalo presso la Fondazione Cini di Venezia con E.Smith, S.Ross, Van Asperen; Direzione d'Orchestra presso l'European Conducting Academy in Vicenza.

È fondatrice dell'Associazione BAROCCO EUROPEO www.barocco-europeo.org e del gruppo Cenacolo Musicale, nonché ideatrice del FESTIVAL MUSICANTICA e dei Seminari Internazionali Musica Barocca – LABORATORIO PER L'OPERA BAROCCA, di Sacile. Con il Cenacolo Musicale ha realizzato svariati progetti ed allestimenti di spettacoli che, partendo da un'intenzione di recupero di repertori particolari e superando il cliché del concerto, potessero strutturarsi sulla base di un tessuto comprensivo di più aree espressive, dalla teatrale, alla coreutica, alla visivo-multimediale.

Nel 2016 ha realizzato il CD *Se con stille frequenti* per l'etichetta ARCANIA, Outhere, su repertorio duettistico, con la collaborazione di Sara Mingardo, e alcune delle migliori voci dei Seminari Internazionali, ottenendo lusinghieri riconoscimenti di critica specializzata, presso importanti riviste Italiane e straniere: Amadeus, Musica, Classic Voices, Avant Scène Opéra, Reviews Tijdschrift Oude Muziek, Gramophone. . Con il LABORATORIO PER L'OPERA BAROCCA ha ideato e realizzato lo spettacolo *Zefiro Torna* – i madrigali di Monteverdi per il Mittelfest di Cividale, l'assessimento degli Intermezzi: Palandrana e Zamberluccho di A. Scarlatti (Festival Carniarmonie di Udine e PAN OPERA FESTIVAL di Panicale, Umbria), Bacocco e Serpilla di Orlandini (Tartini Festival e Vicenza in lirica) e L'Impresario delle Canarie (Società dei Concerti di Trieste e Theatrum Mundi di Radovljica SLO).

Nel 2001 ha vinto il secondo premio al primo Concorso di Composizioni per la Scuola di Base organizzato dalla CLAPS di Pordenone, ottenendo la pubblicazione nella raccolta *Giro Giro Canto* edita da Pizzicato nel 2008. Alcune sue composizioni per vari organici sono depositate presso la SIAE. A novembre 2017 è stata selezionata tra i vincitori del Concorso di Composizione per Cori di Bambini indetto dalla Feniarco. I brani sono stati recentemente pubblicati sugli ultimi due volumi della collana *Giro Giro Canto* Edizioni Feniarco. Nel 2020 è stata selezionata una sua filastroca su testo di Gianni Rodari per la pubblicazione di una collana di repertorio corale destinato a voci bianche, in occasione dei 100 anni dalla nascita dell'Autore, pubblicato nel 2021.



CENACOLO MUSICALE



Il gruppo di musica antica, matrice storica dell'Associazione BAROCCO EUROPEO, nasce per iniziativa di Donatella Busetto e dalla collaborazione di alcuni musicisti e studiosi che condividono preparazione professionale, attività concertistica e interesse per il genere barocco. Il repertorio del gruppo spazia tra musica strumentale, cantate sacre e profane ed Intermezzi di autori del 600 e 700, fino agli autori del tardo barocco e primo Classicismo. I programmi si articolano lungo specifiche tracce tematiche: la presentazione di particolari autori, l'approfondimento di forme e di generi, comparazione stilistica di più autori, individuazione di pagine composte in visione di particolari occasioni sociali o religiose dell'epoca. Gli organici, a geometria variabile, comprendono formazioni a voce solista con basso continuo, duetti per soprano e contralto con violini e basso continuo, voce solista e quartetto d'archi e basso continuo, duo cembalistico, concerti per strumento solista ed archi, quintetto vocale. Il gruppo ha eseguito concerti in Italia e all'estero in prestigiosi Festival: Festival Dimanche Musique Corpataux-Friburgo; Festival Anton Lucio Vivaldi-TS, Festival Parco in Musica-Terni; Festival Barocco di Viterbo; Festival Barokko-Trento; Festival Cusiano di Musica Antica-Lago d'Orta, MITTELFEST Cividale, Festival Opera Barocca-Praga, il Festival Carniarmonie (UD), il PAN OPERA FESTIVAL di Panicale (PG), Festival Musica Sibrii, Brianza Classica, Tartini Festival di Pirano SLO, Vicenza in Lirica, Festival Note Senza Tempo (Sassari), Festival Antiqua-Torino, Festival Paganini Genova.

Nel 2016 ha pubblicato per l'etichetta ARCANA-Outhere il Cd di Duetti da camera Se con stille frequenti, con la partecipazione di Sara Mingardo, disponibile presso le maggiori piattaforme digitali, raccogliendo ottime recensioni presso le più importanti riviste specializzate italiane ed estere tra le quali L'Avant-Scène Opéra, Musica, Classic Voice, Amadeus, e la prestigiosa internazionale Gramophone.

